

177726

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2016

Provincia Autonoma di Trento**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

del 31 marzo 2016, n. 476

Approvazione nuovo stemma del Comune di Vallelaghi

Il Relatore comunica,

Il Comune di Vallelaghi, con deliberazione del commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 16 del 9 febbraio 2016 ha approvato la proposta relativa all'adozione degli emblemi del proprio comune, ai sensi dell'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

In ordine a tale atto è stata espressa, in data 4 marzo 2016 la dichiarazione di non confondibilità dello stemma da parte della Regione Trentino Alto Adige resa ai sensi dell'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 4 del D.P.G.R. 12 luglio 1984, n. 12/L.

Si propone pertanto di approvare il nuovo stemma del Comune di Vallelaghi.

Dato atto che, per quanto concerne i tempi di conclusione del procedimento di cui all'art. 3 della L.P. 23/92:

- il termine per la conclusione del procedimento è fissato, in base a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1381 di data 11 agosto 2014, in 55 giorni dal ricevimento dell'istanza, avvenuto in data 23 febbraio 2016;
- il procedimento si conclude alla data di approvazione del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la dichiarazione di non confondibilità di data 04/03/2016 rilasciata dalla Regione Trentino Alto Adige;
- visto l'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
- visto l'art. 4 del D.P.G.R. 12 luglio 1984, n. 12/L concernente il regolamento di esecuzione del T.U.LL.RR.O.C.;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

delibera

- 1) di approvare il nuovo stemma del Comune di Vallelaghi così come proposti dalla deliberazione del commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 16 del 9 febbraio 2016, ed avente le seguenti caratteristiche:

Stemma:

- *Blasonatura: "Interzato in fascia.
Capo partito, a destra in smalto bianco a sinistra in smalto rosso.
Caricato - in punto del capo - da testa rossa strappata di leone, stilizzata, linguata di ugual colore.
Fascia d'oro caricata nel cuore da una fronda d'ulivo fruttifero al naturale, coricata, stilizzata.
Campagna in smalto azzurro troncata da tre righe ondulate in bianco, sovrapposte, e in punta della punta caricata da una barca azzurra bordata e fasciata in bianco, postata sulle onde, stilizzata.*

Bordura in smalto nero."

- *Corona: "Murale di Comune, stilizzata".*
- *Ornamenti: "A destra una fronda d'alloro incurvata e fogliata al naturale; a sinistra una fronda di quercia specchiata alla prima, fogliata al naturale, entrambe stilizzate e legate in basso da un nastro tricolorato dei colori nazionale, stilizzato".*

Gonfalone:

"Drappo, che costituisce il gonfalone, con misura di cm. 90x180 come fissato dalla normativa, ha colore di fondo azzurro identico allo smalto della banda inferiore dello stemma (quella riferita all'originario Comune di Terlago), è sospeso mediante un bilico mobile ad un'asta ricoperta di velluto dello stesso colore del drappo, fissato a spirale con bullette. L'asta termina in alto con una freccia sulla quale è riprodotto lo stemma ed è ornata da una cravatta frangiata in nastro tricolorato dai colori nazionali. Le parti metalliche del gonfalone, le frange, i cordoni, le bullette, oltre che l'iscrizione, sono argentati, essendo il gonfalone riferito all'ente comune".

- 2) di provvedere ai sensi dell'art. 6 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione della descrizione e del facsimile del nuovo stemma del comune di Vallelaghi e del relativo gonfalone.
- 3) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, che il presente procedimento si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b della L. n. 1034/1971 e ss.mm. e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
UGO ROSSI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA ED ELEZIONI
PATRIZIA GENTILE

